

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2969 del 25/06/2020
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Piano Resilienza - Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento PTP "ORSARA" e PTP "CASETTA", nei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA) (Rif. 3572/1936) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3068 del 25/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venticinque GIUGNO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità Autorizzazioni complesse ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: **Piano Resilienza -** Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento PTP "ORSARA" e PTP "CASSETTA", nei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA) (Rif. 3572/1936) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

IL RESPONSABILE

I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: Piano Resilienza - Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento PTP "ORSARA" e PTP "CASSETTA", nei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA) (Rif. 3572/1936), come descritta in motivazione;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ dei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA), per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/1936**, e tutte le varianti all'opera assentite che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
- in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;

- Precisa che:

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

- Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
- Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 25/02/2020 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Piano Resilienza - Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento PTP "ORSARA" e PTP "CASETTA", nei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA)* (Rif. 3572/1936).

L'opera elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mm²);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290A;
- lunghezza totale: Km 1,440.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che la linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA), pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹².

⁸ Acquisita in atti con PG n. 29561/2020 del 25/02/2020 (pratica Sinadoc 6927/2020).

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

L'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2020 di E-distribuzione s.p.a. pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 52 del 04/03/2020.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. la competenza per il rilascio dell'autorizzazione è di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna, in quanto la porzione maggiore dell'impianto ricade nel Comune di Fontanelice (BO).

Il Responsabile del Procedimento in data 26/02/2020 ha comunicato¹³ l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza ai Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA), e ha successivamente inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁴.

In data 26/02/2020¹⁵ ARPAE ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁷.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA), nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 73 del 18/03/2020 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA) dal 18/03/2020 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT¹⁸.

¹³ Con PG n. 31087/2020 del 26/02/2020.

¹⁴ Con PG n. 31884/2020, PG n. 31890/2020, PG n. 31896/2020 e PG n. 31904/2020 del 27/02/2020.

¹⁵ Con PG n. 31313/2020 del 26/02/2020.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁷ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 27/04/2020 e non sono pervenute osservazioni¹⁹.

In data 28/04/2020²⁰ è stata inviata ai Comuni di Fontanelice e Casola Valsenio e all'Unione della Romagna Faentina (RA), competente in materia urbanistica per il Comune di Casola Valsenio, la richiesta di deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge²¹, sono state **richieste integrazioni** da parte dell'Unione della Romagna Faentina²² e della Provincia di Ravenna – Settore Lavori Pubblici²³, che sono state trasmesse in data 16/3/2020²⁴ da ARPAE a E-distribuzione e, per conoscenza, agli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi con la comunicazione di **sospensione dei termini** del procedimento.

In data 19/3/2020 E-Distribuzione ha inviato la documentazione richiesta²⁵, che ARPAE ha messo a disposizione di tutti gli Enti coinvolti in Conferenza di Servizi comunicando²⁶ che dal 19/3/2020 **riprendono a decorrere i termini del procedimento**.

Il termine per la conclusione del procedimento amministrativo, rideterminato a seguito della sospensione, è il 17/09/2020.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi i seguenti Enti coinvolti, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, nulla osta minerario, per la parte ricadente in Comune di Fontanelice, in atti con PG n. 35341/2020 del 04/03/2020;
- ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Est – SAC di Ravenna, nulla osta minerario, per la parte ricadente in Comune di Casola Valsenio, in atti con PG n. 44965/2020 del 24/03/2020;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali Area Metropolitana, valutazioni tecniche favorevoli (**con prescrizioni**) per la parte ricadente in Comune di Fontanelice, in atti con PG n. 62266/2020 del 28/04/2020 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PG n. 56631/2020 del 17/04/2020;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali Area Est, valutazioni tecniche favorevoli (**con prescrizioni**) per la parte ricadente in Comune di Casola Valsenio, in atti con PG n. 74722/2020 del 22/05/2020;

¹⁹ Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e ai Comuni con PG n. 62269/2020 del 28/04/2020.

²⁰ Con PG n. 62286/2020 del 28/04/2020.

²¹ Art. 14 bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

²² In atti con PG n. 39532/2020 del 11/3/2020.

²³ In atti con PG n. 40700/2020 del 13/3/2020.

²⁴ Con PG n. 41640/2020 del 16/03/2020.

²⁵ In atti con PG n. 43159/2020 del 19/03/2020.

²⁶ Nota PG n. 44016/2020 del 20/03/2020.

- Comando Militare Esercito E.R. nulla osta in atti con PG n. 70192/2020 del 13/05/2020;
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PG n. 57878/2020 del 21/04/2020;
- Segretariato Regionale del MiBACT per l'Emilia-Romagna, che coordina i pareri delle due Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, competenti per territorio, parere favorevole (**con prescrizioni**) in atti con PG n. 45143/2020 del 24/03/2020;
- Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna, nulla osta all'intervento (**con prescrizioni**) in atti con PG n. 40464/2020 del 13/3/2020;
- Città metropolitana di Bologna – Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade, Concessione ad eseguire i lavori sulla S.P. 33 (**con prescrizioni**) in atti con PG n. 61178/2020 del 27/04/2020;
- Provincia di Ravenna – Settore Lavori Pubblici, Concessione ad eseguire i lavori sulla S.P.70 (**con prescrizioni**) in atti con PG n. 45787/2020 del 25/03/2020;
- **Comune di Fontanelice**, parere favorevole all'esecuzione delle opere in atti con PG n. 70201/2020 del 13/5/2020;
- **Comune di Casola Valsenio**, indirizzo favorevole alla variante urbanistica e alla realizzazione dell'intervento espresso con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26/5/2020**, immediatamente eseguibile, trasmessa dall'Unione della Romagna Faentina con nota in atti con PG n. 78209/2020 del 29/05/2020;
- Provincia di Ravenna – Servizio Programmazione Territoriale, parere favorevole alla variante agli strumenti urbanistici del Comune di Casola Valsenio espresso con **Atto del Presidente della Provincia n. 51 del 28/5/2020**, in atti con PG n. 78562/2020 del 29/05/2020.

Non sono pervenuti il parere della AUSL di Ravenna e il parere di conformità al PTCP della Città metropolitana di Bologna, per i quali, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Non è pervenuta la Deliberazione di Consiglio Comunale di Fontanelice in merito alle valutazioni sulla variante urbanistica²⁷, ma al riguardo il Comune ha informato²⁸ che la deliberazione sarà assunta nella prima seduta utile di Consiglio.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con esito favorevole, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 79641/2020 del 03/06/2020, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁹, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

²⁷ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

²⁸ Con la nota in atti con PG n. 70201/2020 del 13/5/2020

²⁹ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

Per gli aspetti relativi alla instabilità geologica e idrogeologica dei versanti, si rimanda alla Relazione Geologica, redatta dal Dott. Geol. Pollini Matteo e allegata all'istanza, che riporta le prescrizioni per la fase esecutiva.

L'**Unione della Romagna Faentina (RA)**, titolare delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia in base alla Convenzione Rep. n. 340/2015 del 28/12/2015 sottoscritta dall'Unione stessa con i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, ha trasmesso³⁰ in data 11/06/2020 la **Deliberazione del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 14 del 29/05/2020**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole all'intervento e al rilascio dell'autorizzazione in variante agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/93 e s.m.i..

Visto il tempo trascorso dalla comunicazione dell'esito della Conferenza di Servizi senza che il Comune di Fontanelice abbia ancora assunto la Deliberazione del Consiglio Comunale, né abbia indicato una data in cui il Consiglio potrà riunirsi, e considerata l'importanza dell'intervento, che rientra nel Piano Resilienza, previsto per risolvere le criticità dovute agli eventi atmosferici molto intensi, si procede con il rilascio dell'autorizzazione, ritenendo acquisito l'assenso del Comune sulla variante urbanistica ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 86139/2020 del 16/06/2020, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto, e ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.³¹, mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 29/05/2020 e identificato con il seguente numero seriale: 01190377101312.

L'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;

³⁰ Con nota in atti con PG n. 84031/2020 del 11/6/2020.

³¹ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale.”³²;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019;

³² ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- la Determinazione del Dirigente della Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 873/2019 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio e di conferimento incarichi di funzione per il triennio 2019-2022.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 25/06/2020

I.F. Autorizzazioni Complesse ed Energia

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 6927/2020

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Piano Resilienza - Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento PTP “ORSARA” e PTP “CASETTA”, nei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA) - Rif. E-dis 3572/1936.

Istanza: E-DIS-24/02/2020-0124838, in atti con PG n. 29561/2020 del 25/02/2020, integrata nell’ambito della Conferenza di Servizi con documentazione atti con PG n. 43159/2020 del 19/03/2020.

Descrizione intervento:

Il progetto, inserito nel Piano Resilienza, prevede la realizzazione, nei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA), di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo elicordato sotterraneo, per collegare il Posto di Trasformazione su Palo (PTP) denominato “ORSARA”, in Comune di Fontanelice, con il Posto di Trasformazione su Palo (PTP) denominato “CASETTA”, in Comune di Casola Valsenio.

Il nuovo elettrodotto si rende necessario per poter intervenire in maniera più rapida durante gli eventi metereologici molto intensi, che possono causare disservizi e guasti sulla rete, e per migliorare la stabilità e la sicurezza del servizio elettrico. La costruzione della nuova linea elettrica consentirà, infatti, di collegare diverse parti della rete elettrica, rendendola controalimentabile in caso di disservizi e assicurare così la continuità della fornitura di energia elettrica anche in caso di eventi metereologici intensi.

La nuova infrastruttura elettrica interessa principalmente la viabilità pubblica esistente, ad eccezione di due brevi tratte (tratte A-B e C-D) che saranno interrate su terreno agricolo.

La posa del nuovo cavidotto avverrà ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale, mediante tecnica dello “scavo a cielo aperto”.

E’ prevista, altresì, la sostituzione dei pali esistenti, in corrispondenza dei punti A e D, mediante l’infissione, in adiacenza degli stessi, di nuovi sostegni a semplice terna - tecnologicamente più idonei, avente altezza fuori terra non superiore a 15 m, così da garantire la connessione della linea elettrica interrata in progetto con la linea elettrica aerea a 15 kV esistente.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

La nuova infrastruttura elettrica, della lunghezza complessiva di circa Km 1,440 - di cui circa km 0,200 in Comune di Casola Valsenio e km 1,240 in Comune di Fontanelice - ed una capacità di trasporto pari a 290 A, risulta costituita da:

Tratta A - D: linea elettrica a 15 kV in cavo in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e 2 tubazioni - Lunghezza km 1,440.

Il gestore dichiara che l’elettrodotto in progetto, da realizzare in cavo cordato ad elica sotterraneo, ai sensi del D.M. 29/05/2008 è escluso dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto

le emissioni sono molto ridotte, mentre la Dpa in corrispondenza dei sostegni nei punti A e D è pari a 4,00 metri.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'impianto in oggetto non è previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA), pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa.

Interferenze:

- Strada Provinciale "SP70 PRUGNO" – di competenza della Provincia di Ravenna;
- Strada Provinciale "SP33 CASOLANA" – di competenza della Città Metropolitana di Bologna;
- Parco Regionale "Vena del Gesso Romagnola" – di competenza dell'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità;
- instabilità idrogeologica dei versanti.

Non risultano ulteriori interferenze con ambiti tutelati, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse, anche in considerazione del fatto che la nuova linea verrà interrata prevalentemente lungo la viabilità pubblica.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Comando Militare Esercito E.R.**, nulla osta n. 97-2020 del 13/05/2020 in atti con PG n. 70192/2020 del 13/05/2020;
- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 5645 del 20/04/2020 in atti con PG n. 57878/2020 del 21/04/2020;
- **Segretariato Regionale del MiBACT per l'Emilia-Romagna**, (che coordina i pareri delle Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio, competenti per territorio) parere favorevole Prot n. 1845 del 24/03/2020 in atti con PG n. 45143/2020 del 24/03/2020 **con le seguenti prescrizioni:** *"(...) La realizzazione dell'opera, così come prevista in progetto, deve essere sottoposta all'assistenza archeologica in corso d'opera, un controllo che dovrà essere eseguito da archeologi specializzati, senza alcun onere a carico delle Soprintendenze competenti e secondo le indicazioni fornite dalle Soprintendenze stesse.*
Le attività dovranno essere eseguite secondo quanto indicato nel "Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici", pubblicato con D.S. n. 24/2018 della Sabap di Ravenna.
È necessario dare comunicazione della data di inizio dei lavori, con riferimento al territorio comunale interessato, alla Soprintendenza competente con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando anche il nominativo della ditta e/o della persona incaricata del controllo archeologico.
Sulla base dei risultati delle indagini, la Soprintendenza competente potrà valutare l'eventuale necessità di procedere con ulteriori prescrizioni."
- **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, Romagna.** Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, Prot. 677 del 13/03/2020 in atti con PG n. 40464 del 13/03/2020, nulla osta **con prescrizioni**, come di seguito riportato: *"(...)*

PRE-VALUTAZIONE DI INCIDENZA

(...) si dà atto, per quanto di competenza, che:

¹ Indetta con PG n. 31313/2020 del 26/02/2020, con esito positivo PG n. 79641/2020 del 03/06/2020.

L'intervento (...) non necessita di valutazione di incidenza in quanto è esterno alla Rete Natura 2000 e non incide in maniera negativa e/o significativa su habitat e specie presenti.

NULLA OSTA (...)

- *Fatto salvo il rispetto delle prescrizioni riportate a seguire:*
 - *salvaguardare e non compromettere la vegetazione arborea ed arbustiva presente nel contesto circostante gli interventi in previsione;*
 - *eseguire gli interventi nel contesto e/o in prossimità di ambiti forestali preferibilmente al di fuori del periodo più delicato per la riproduzione della fauna (15 marzo – 15 luglio);*
 - *contenere al massimo la cantierizzazione, sia in termini temporali sia relativamente all'occupazione del territorio, così da arrecare il minore disturbo possibile ad habitat e specie faunistiche presenti nell'area circostante gli interventi e limitare i percorsi utilizzati dal cantiere esclusivamente al contesto stradale e carrabile esistente evitando per quanto possibile di occupare/alterare gli ambiti di territorio adiacenti;*
 - *utilizzare come aree di cantiere, eventuale deposito materiali e mezzi gli ambiti adiacenti alla sede stradale evitando l'interessamento di ambienti naturali ed in particolare degli habitat forestali adiacenti al tracciato stradale;*
 - *provvedere alla rimozione di tutti i rifiuti eventualmente prodotti durante le lavorazioni e al loro eventuale conferimento in discarica autorizzata;*
 - *una volta terminati i lavori, ripristinare le aree interessate dall'intervento allo stato ante lavori.*
- *Verificata la conformità alle norme di salvaguardia di cui all'art. 6 della L.R. 10/2005.*

si rilascia il nulla osta

all'intervento (...) nell'area contigua del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola.”;

- **Città metropolitana di Bologna** - Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade, Concessione all'esecuzione dei lavori sulla Strada Provinciale n. 33 “Casolana”, con prescrizioni, rilasciata a E-distribuzione, e conservata in atti con PG n. 61178/2020 del 27/04/2020;
- **Provincia di Ravenna** – Settore Lavori Pubblici, Concessione all'esecuzione dei lavori sulla Strada Provinciale n. 70 “Prugno”, con prescrizioni, rilasciata a E-Distribuzione con Prot. 8722 del 25/03/2020, conservata in atti con PG n. 45787/2020 del 25/03/2020;
- **Comune di Fontanelice**, parere favorevole all'esecuzione delle opere, Prot. 1508 del 13/05/2020 in atti con PG n. 70201/2020 del 13/05/2020;
- **Comune di Casola Valsenio**, con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26/5/2020**, immediatamente eseguibile, ha espresso indirizzo favorevole alla variante urbanistica e alla realizzazione dell'intervento, trasmessa dall'Unione della Romagna Faentina con nota in atti con PG n. 78209/2020 del 29/05/2020;
- **Provincia di Ravenna** – Servizio Programmazione Territoriale, **Atto del Presidente della Provincia n. 51 del 28/05/2020**, in atti con PG n. 78562/2020 del 29/05/2020, in cui si dà atto che:
 - l'opera risulta essere compatibile con le disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Ravenna;
 - viene espresso parere favorevole in ordine alla variante agli strumenti urbanistici del Comune di Casola Valsenio, necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto in progetto;
- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna**, nulla osta minerario PG n. 35341/2020 del 04/03/2020, per la tratta realizzata in Comune di Fontanelice (BO);
- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Est - SAC di Ravenna**, nulla osta minerario PG n. 44965/2020 del 24/03/2020, per la tratta realizzata in Comune di Casola Valsenio (RA);

- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali Area Metropolitana**, relazione tecnica in atti con PG n. 62266/2020 del 28/04/2020 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna competente per territorio, Prot. n. 11535 del 17/04/2020 in atti con PG n. 56631/2020 del 17/04/2020 – che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza a condizione che:

*“(...) sia mantenuta una fascia tale da garantire il rispetto dell’obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori, per una **Distanza di Prima Approssimazione (DPA)**:*

- *pari a **4 metri** per il sostegno da installarsi nel punto “A”, della tratta complessiva denominata “A-D”, ricadente nel territorio del Comune di Fontanelice della Città metropolitana di Bologna; pertanto all’interno di tale misura non dovranno essere realizzate aree e/o luoghi destinati ad una permanenza prolungata di persone, né aree giochi per l’infanzia.”*
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali Area Est**, valutazione tecnica, in atti con PG n. 74722/2020 del 22/05/2020, che: *“(...) esprime parere di conformità degli impianti elettrici oggetto di valutazione, a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m.. Si evidenzia che, nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.”*

Nell’ambito della Conferenza di Servizi, indetta per l’acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell’autorizzazione, non sono pervenuti il parere dell’Azienda USL di Ravenna ed il parere di conformità con il PTCP della Città metropolitana di Bologna, pertanto, ai sensi dell’art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Per gli aspetti relativi alla instabilità geologica e idrogeologica dei versanti, si rimanda alla **Relazione Geologica**, redatta dal Dott. Geol. Pollini Matteo e allegata all’istanza, che riporta le seguenti considerazioni e **prescrizioni**: *“(...) Tale intervento non andrà ad alterare l’equilibrio e le condizioni morfologiche e di stabilità dei pendii dal momento che:*

- *per la realizzazione delle nuove linee non sarà necessario entrare in zone boscate, realizzando modeste piste di accesso, riducendo al minimo l’eventuale necessità di sfrondature dei rami*
- *i volumi di scavo ed i movimenti di terreno che dovranno eseguirsi sono di limitato volume.*

Si consiglia tuttavia, in fase esecutiva di:

- *limitare gli scavi ed eventuali sbancamenti allo stretto necessario per la posa delle fondazioni. Questo per evitare di creare punti di debolezza tra opera e terreno.*
- *Effettuare gli interventi in periodi di non piovosità.*
- *Evitare aree, attorno alle aree di intervento in cui l’acqua di prima pioggia possa ristagnare, eseguendo eventualmente una canalina di scolo in terra a valle della linea interrata.*
- *Verificare in fase di escavazione gli spessori reali dei depositi superficiali di copertura e di eventuali terrazzi alluvionali, individuando eventuali orizzonti litologici alterati.*

Il parere geologico ed idrogeologico sulla realizzazione della linea elettrica in progetto è positivo e compatibile con lo stato del dissesto esistente e presente su gran parte del territorio comunale, e con le caratteristiche morfologiche e litologiche locali.

Le metodologie di intervento per la posa della linea elettrica, saranno limitate sia in estensione che in profondità e non influenzeranno lo stato generale dei versanti interessati. (...).”

Variante urbanistica:

L'**Unione della Romagna Faentina**, titolare delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia in base alla Convenzione Rep. n. 340/2015 del 28/12/2015 sottoscritta dall'Unione stessa con i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, ha trasmesso² la **Deliberazione di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 14 del 29/05/2020**, immediatamente eseguibile, che, sulla base della Deliberazione del Consiglio Comunale di Casola Valsenio n. 18 del 26/05/2020, esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione della nuova linea elettrica, con valore di variante alla strumentazione urbanistica vigente del Comune di Casola Valsenio.

Provincia di Ravenna con Atto del Presidente della Provincia n. 51 del 28/05/2020 esprime parere favorevole alla variante agli strumenti urbanistici del Comune di Casola Valsenio.

L'assenso del **Comune di Fontanelice** sulla variante urbanistica si ritiene acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90.

Inamovibilità:

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'elaborato denominato "Disegno n. 3572/1936 PD", trasmesso con l'istanza.

² Con nota in atti con PG n. 84031/2020 del 11/06/2020.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.